

Dal rientro al trionfo



Elusive Baileys vulcanica a Napoli

Contenuti all'interno,

Pag.

Eppur si muove. Il rientro di Elusive ad Agnano

1

Elusive da impazzire: vede Napoli e poi ... vince!

2

Possibile New Entry

3

I nuovi soci si presentano

4

Eppur si muove. Il rientro di Elusive ad Agnano

12/07/2017. Dopo tanta (troppa) attesa, ecco finalmente Elusive Baileys calcare nuovamente la pista di Agnano.

Il suo rientro era annunciato, come logico, a fari spenti: improbabile andare a bersaglio da top weight (63kg), per di più dopo ben 4 mesi di astinenza. E anche per questo si è preferito farla correre sul miglio (distanza un filino corta per le sue attitudini). Insomma, l'obiettivo principale stavolta non era certo quello di andare a premio. Decisamente più importante era, invece, capire lo stato di condizione raggiunto. Tutto ciò spiega anche la saggia scelta di Danilo Pierdomenico di affidarla a un fantino di comprovata esperienza "Voglio fargliela montare a Marcelli" aveva dichiarato "Di lui mi fido, vedrete che ci tornerà utile".

Gli ordini impartiti sono stati, in effetti, semplici: assecondare la cavalla, mantenersi nel gruppo e, se possibile, fare l'arrivo.

Già nelle prime battute Elusive dimostra però di patire oltremisura il ritmo forsennato imposto dalla battistrada Magia Nera, perdendo così contatto con il resto del gruppo. Ne esce fuori una inutile e affannata rincorsa. Quando transita sul palo, penultima, i suoi sostenitori hanno già lo sguardo perso nel vuoto. Forse però si sbagliano, quell'arrivo meritava maggiore attenzione. Almeno a sentire il fantino "La cavalla è pronta, ha cominciato a correre solo a 100 metri dal palo. A 2000m la prossima volta ci vinco!". L'allettante promessa lascia un po' perplessi i presenti. Possibile mai che il problema sia legato soltanto alla distanza? Lo scopriremo presto, guarda caso proprio a Napoli il 26 c'è in programma un altro handicap sui 2250m. Non si può mancare. Marcelli sembra saperla lunga... e sogghigna mentre ripone nell'armadietto la sua bella giubba del Circoletto Rosso.



David ed Emiliano, i fedelissimi.



Il Frustino d'Oro 2016 sembra fiducioso circa le buone qualità della nostra portacolori.



Germano Marcelli e Massimo Imbimbo: esperienza e competenza da vendere!

Elusive da impazzire. Vede Napoli e poi... vince!

C'è chi ha abbandonato il negozio del padre con una improbabile scusa; chi ha gentilmente chiesto alla propria compagna di posticipare i festeggiamenti del proprio onomastico; chi, più semplicemente, si è imbarcato dalla Toscana, dal Lazio o dalla Puglia in direzione Agnano. Gli "ultras" al seguito di Elusive stavolta erano più numerosi e agguerriti del solito: da Anguillara erano giunte buone voci sui lavori mattutini, e poi c'era in sospenso una promessa fatta da Marcelli...

A mister Pierdomenico il compito di stemperare gli animi: inutile creare aspettative eccessive, anche quando si è consapevoli dell'ottimo lavoro svolto. Qualche avversario da temere lo si trova sempre.

Al tondino la concentrazione è quindi massima da parte di tutti (equino compreso). Poche raccomandazioni d'uopo al fantino e poi via, adagio, verso le gabbie. In pista Elusive sembra un'altra cavalla rispetto a

quella intravista appena due settimane prima. All'ingresso in dirittura Marcelli fa fatica a tenerla coperta e al primo tentennamento da parte del battistrada decide di scatenarla.

Da quel momento in poi è un monologo di Elusive. Gli avversari svaniscono uno dietro l'altro nella polvere, e con loro tutti i guai degli ultimi mesi. La sua coda argentata può finalmente sventolare fiera nei pressi del palo e la nostra gioia può esplodere sfrenata!

Siamo orgogliosi di te Elusive, NON MOLLARE MAI!



Dietro il successo di Elusive c'è stato tanto lavoro, tanto sacrificio, ma soprattutto tanta pazienza. Oltre che ai suoi proprietari (vecchi e nuovi), gran parte del merito deve essere attribuito al suo trainer Danilo Pierdomenico e al suo interprete Germano Marcelli che l'hanno saputa inquadrare bene dopo il rientro per portarla poi avanti di condizione durante le due settimane di preparazione alla corsa successiva.

ELUSIVE VINCE SUI 2.250 DI NAPOLI

Possibile New Entry

Il **Circoletto Rosso** sta programmando un altro acquisto al fine di rinnovare l'offerta ai potenziali appassionati.

Pisa, Milano o Roma sono tre opzioni ancora aperte. La scelta e la destinazione della prossima new entry dipenderà infatti dall'**area geografica** maggiormente interessata a partecipare al progetto.

La scelta potrà ricadere su un **cavallo in training** così come su un altro **puledro**.

A questo proposito, vi invitiamo a prender parte al **sondaggio** sul nostro **web site**.

Chiunque sia interessato ma non sappia proprio come **giustificare** l'acquisto in casa propria può prendere **ispirazione** dalla vignetta qui a fianco!

Per maggiori informazioni,
www.circolettorosso.it



POSSIBILE NEW ENTRY PER LA SCUDERIA

Brevi da Pisa



NO NAME: durante l'ultima settimana di Luglio ha alternato il trotto a 2 giorni di cacciarella. La struttura del cavallo deve ancora bilanciarsi, soprattutto negli anteriori. Per questo Simone e Carolina preferiscono rimanere ancora abbastanza cauti. Nel mese di Agosto il puledro farà ancora molto movimento ma senza forzare.



JAGGERNAUT: prima settimana di lavoro dopo la pausa estiva. Tanto esercizio aerobico e lavoro di cacciarella in dirittura.

I nuovi soci si presentano

Le Repubbliche Marinare fanno ormai parte del passato, così come la storica rivalità tra Pisa e Genova. Ora il nostro No Name, irlandese di nascita ma pisano di adozione, è pronto ad accogliere a zampe aperte i suoi nuovi proprietari genovesi, Corrado e Francesca, padre e figlia con il cavallo nel sangue!



Francesca

Mi innamorai dei cavalli l'estate in cui il mio papà mi portò per la prima volta nel maneggio dove lui faceva equitazione. Questa passione divenne anno dopo anno sempre più intensa. Da quando sono proprietaria di Opus non ho mai smesso, infatti, di impegnarmi in questo sport e di sognare insieme a lui. Creare un binomio è un lavoro che richiede tempo e pazienza, poiché si basa sulla conoscenza reciproca e sull'armonia che si instaura con il proprio cavallo: per questo, dopo tante cadute e concorsi falliti, certe volte ho anche pensato di arrendermi. Sapevo, però, che non dovevo rinunciare a Opus, perché lui non avrebbe mai rinunciato a me, e oggi ci fidiamo sempre di più l'uno dell'altra: è come se i nostri cuori battessero allo stesso ritmo! I cavalli sono animali forti, intelligenti e sensibili. Il legame che si instaura con loro è speciale, ognuno di noi sa bene quanto sia unico.

Oltre a trasmettermi l'amore per i cavalli, mio padre, l'anno scorso, è riuscito persino a trascinarci all'ippodromo di San Siro. Sono rimasta subito affascinata da quel mondo, in grado di render ancor più protagonista l'animale per me più bello: i corpi maestosi dei purosangue, la tensione del tondino, l'emozione della vittoria.. Iniziai, così, a seguire mio padre in questa nuova avventura e oggi è per me una emozione fortissima realizzare un nuovo sogno insieme al Circoletto Rosso e al nostro No Name! Sono contentissima di aver conosciuto persone divertenti, amanti dei cavalli e soprattutto esperti come Carolina e Simone.

Corrado

Amici del Circoletto, qualora non l'aveste già fatto, vorrei invitarvi a leggere la presentazione di mia figlia Francesca. Fatto? Bene, ora vorrei chiarirvi meglio le idee in merito al suo cavallo di nome Opus.

Sappiate, innanzitutto, che per me doverla accompagnare 2-3 volte a settimana a fare i suoi esercizietti di equitazione è già una grandissima rottura di cabbasisi (come direbbe il commissario Montalbano). Oltre a questo, provate a mettervi nei miei panni: costretto ad osservare da lontano mia figlia che bacia e abbraccia Opus, mentre lui mi guarda con un ghigno di sfida, quasi a chiedermi se sia più ciuco lui con le redini o io senza ...

A parte tutto ciò, io e Francesca condividiamo certo la passione dei cavalli e delle corse. Del resto cosa c'è di più bello di essere battuti sul palo dal cavallo scelto proprio da tua figlia? Quanto meno i soldi restano in famiglia ...

Ora vi saluto cordialmente, aspettando il buon saurino correre. Sento già il mio cuore battere forte, il sangue scorrere veloce nelle vene ... i cavalli che galoppiano, il palo che si avvicina e un solo urlo che si alza: ALLEGRIA! VIÈ' SU CHE È' L'ORA!!!

Un caldo e tenero abbraccio